



COMUNE DI MELDOLA

Provincia di Forlì – Cesena

Copia

PR n. /

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Numero: **29** Data: **20/04/2018**

OGGETTO: PEG 2018-2020 E PIANO DELLA PERFORMANCE 2018-2020 APPROVAZIONE.

Il giorno 20/04/2018 alle ore 9:45, nella Sala delle Adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale.

Risultano presenti i seguenti Assessori:

		Presente
ZATTINI GIAN LUCA	Sindaco	S
VALLICELLI ANNA	Assessore	S
BACCHI CRISTINA	Assessore	S
CICOGNANI VITTORIO	Assessore	S
GIUNCHI ERMANO	Assessore	S
TOTALE PRESENTI: 5		

Assume la presidenza il Sindaco Dr. **ZATTINI GIAN LUCA**

Assiste il Segretario Comunale **BARONI MARIA PIA**

Constatata la regolarità della seduta, il Presidente invita la Giunta Municipale a deliberare sull'oggetto all'ordine del giorno sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

**PAGINA BIANCA
NON UTILIZZATA**

PREMESSO CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 in data 22/12/2017, esecutiva a norma di legge, si provvedeva alla approvazione del documento unico di programmazione 2018/2020 coordinato con la nota di aggiornamento, contestualmente all'approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2018/2010, avvenuta nella medesima seduta come da deliberazione consiliare n. 83;

VISTE le successive delibere di variazione del Bilancio di Previsione 2018/2020;

VISTO che con propria deliberazione n.149 del 29/12/2010 e s.m.i., questa Amministrazione Comunale ha approvato il nuovo Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 150 del 28 ottobre 2009 per quanto attiene al Piano della performance, che unifica e coordina le attività ed i documenti di programmazione, gestione e controllo;
- la deliberazione 28 ottobre 2010 della CiVIT, con gli specifici riferimenti alla performance individuale, di Servizio e di Ente, in applicazione del D.Lgs 150 del 28 ottobre 2009;
- l'art.169 del D.Lgs. n.267/2000;

TENUTO CONTO, quindi, che:

- il PEG, nell'attuale situazione normativa, costituisce l'elemento di base della performance e l'elemento cardine del ciclo della performance stessa;
- in particolare, il Piano dettagliato degli obiettivi è stato utilizzato per l'analisi degli obiettivi maggiormente qualificanti per la performance dell'Ente, cioè quelli strategici, legati al programma di mandato;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 11/12/2013, con la quale si approvava il "Ciclo di Gestione della performance del Comune di Meldola"

TENUTO, altresì, CONTO che, nella costituzione del fondo incentivante:

- in base all'art. 15 del Contratto Nazionale 1° aprile 1999 può determinarsi un incremento della parte variabile del fondo stesso purché vi sia la disponibilità finanziaria e si determinino le condizioni previste ai commi 2, 4 e 5 del predetto articolo, in definitiva una specifica "ricaduta" produttiva;
- di conseguenza è necessario definire nel PEG gli obiettivi collegati a tale ipotesi, affinché la previsione "a preventivo" possa essere adeguatamente valutata "a consuntivo";
- gli importi di cui al comma 2 possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno, o dei nuclei di valutazione, delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;

CONSIDERATO che, a decorrere dall'anno 2010, l'Amministrazione ha ridotto del 50 % l'integrazione del fondo prevista dal sopraccitato art. 15, comma 2, portandola dalla misura dell'1,2 % allo 0,6 % (pari ad €. 5.088,89), prevedendo la relativa spesa nel Bilancio di Previsione 2017/2019, spesa che, pertanto, ha ottenuto il parere del Revisore dei conti;

DATO ATTO che questa amministrazione, in relazione a quanto sopra, è in possesso dei requisiti previsti all'art. 15, commi 2 e 4 del CCNL 01/04/1999;

RITENUTO, pertanto, necessario individuare quale obiettivo qualificante al fine dell'incremento del Fondo dello 0,6%, ai sensi del sopraccitato art. 15, comma 2, la *"Verifica ed adeguamento contenuti ed assetto sito web dell'Ente"*:

VISTO l'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000 che testualmente dispone:

"1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG e' redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157.

3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis.

3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG."

RILEVATO che:

- il PEG disaggrega le dotazioni finanziarie delle missioni, programmi, titoli e macroaggregati in centri di costo e capitoli;
- permette un'adeguata separazione delle attività di indirizzo e di controllo dalla attività di gestione;

RILEVATO che questo Comune ha una popolazione superiore a 5.000 abitanti per cui ha l'obbligo di approvare il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), ai sensi e per gli effetti di cui al comma 3 dell'art. 169 del D.Lgs. n.267/2000 allo scopo di individuare con precisione le risorse da attribuire ai Responsabili di Area per realizzare al meglio il programma politico-amministrativo dell'Amministrazione comunale;

DATO ATTO che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.50 del D.Lgs. n.267/2000, i Responsabili delle posizioni organizzative svolgenti i compiti dirigenziali di cui al citato articolo, sono stati individuati e nominati con provvedimenti sindacali;

CONSIDERATO, altresì, che è stata delegata, tramite gestioni in forma associata o trasferimento di funzioni, alla Unione dei Comuni della Romagna Forlivese la gestione dei servizi relativi a:

- 1) Servizio Statistico ed Informatico (funzione trasferita);
- 2) Protezione Civile (funzione trasferita);
- 3) Gestione del Personale (gestione associata);

- 4) Nucleo di Valutazione (gestione associata);
- 5) SIT – Sistema Informativo Territoriale (gestione associata);
- 6) Polizia Municipale (funzione trasferita);
- 7) Sportello Unico per le Attività Produttive (funzione trasferita);
- 8) Entrate Tributarie e Servizi Fiscali (gestione associata);

- all'interno del P.E.G. sono individuati i 6 centri di responsabilità, affidatari di responsabilità di tipo economico finanziario nonché procedimentale, compresa l'adozione di atti gestionali, e precisamente:

- Area Affari Generali
- Area Servizi Demografici
- Area Economico – Finanziaria e Personale
- Area Servizi Sociali, Culturali e Sportivi
- Area Tributaria (gestione associata)
- Area Tecnica

VISTI gli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n.267/2000 che precisano quali siano i compiti dei Responsabili di Area;

STABILITO di assegnare ai responsabili di servizio, nominati con provvedimenti sindacali, le risorse umane necessarie per la gestione indicando, altresì, gli obiettivi che i medesimi sono chiamati a perseguire nell'anno 2018 nonché le risorse finanziarie per il perseguimento degli stessi;

STABILITO, inoltre, che la realizzazione delle entrate direttamente correlate a spese di competenza di singoli settori, sarà di competenza dei responsabili medesimi, mentre le entrate aventi valenza generale saranno di competenza dell'Area Economica Finanziaria e del relativo responsabile e dell'area Tributaria e del relativo responsabile;

VISTO CHE dette risorse e obiettivi sono specificati nei prospetti allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato "A");

VISTO CHE gli allegati contengono gli **obiettivi di miglioramento** per l'anno 2018 ed i relativi indicatori, nonché l'individuazione delle risorse umane e finanziarie assegnate a ciascun responsabile per il raggiungimento degli stessi, fatto salvo per il Servizio Tributi al quale vengono assegnate le sole risorse finanziarie poiché gli obiettivi vengono definiti dall'Unione;

CONSIDERATO CHE gli obiettivi di miglioramento saranno oggetto dell'attività di valutazione del Nucleo di Valutazione;

CONSIDERATO quanto segue:

- **AFFIDAMENTO DEL P.E.G.**

L'individuazione della competenza gestionale è effettuata, nell'allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, con riferimento agli incarichi gestionali in atto, sulla base della struttura organizzativa dell'Ente;

L'affidamento rimane confermato anche per gli anni successivi in relazione ai residui passivi

originati dalla gestione annuale;

L'accertamento delle entrate, così come indicate nell'allegato, la relativa riscossione anche per quanto riguarda i residui attivi degli anni precedenti è affidata alla responsabilità gestionale di ciascun Responsabile. Gli stessi sono tenuti, inoltre, a monitorare costantemente nel corso dell'esercizio lo stato di veridicità delle previsioni di entrata di propria competenza segnalando tempestivamente al Servizio Finanziario l'opportunità di intervenire rivedendo tali previsioni.

- DETERMINAZIONE DELLA SPESA

Ai sensi della normativa di cui all'art.183, comma 9, del D.Lgs. n.267/2000, i Responsabili dovranno sottoscrivere gli atti di impegno di spesa, definiti "determinazioni" attuativi del piano esecutivo di gestione come sopra riportato, utilizzando le procedure in uso;

Con l'introduzione del nuovo vincolo di finanza pubblica denominato "pareggio di bilancio" in sostituzione del patto di stabilità, ed in ottemperanza al vigente comma 8 dell'art.183 del TUEL, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il Responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica da attestarsi nelle relative determinazioni di impegno di spesa;

L'esecutività della determinazione impegnante una spesa è subordinata alla preventiva apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario (art.153 D.Lgs. n.267/2000);

Gli elaborati del P.E.G. identificano i capitoli assegnati in gestione ai diversi settori;

La verifica di specifici limiti alle spese attivabili – disposti da normative finanziarie già emanate negli anni precedenti o emanate successivamente al 1° gennaio 2018 – è di competenza di ciascun Responsabile di Servizio dell'Ente e deve essere effettuata al momento dell'assunzione degli atti determinativi o all'attivazione di proposte di deliberazione comportanti impegni di spesa per nuove iniziative;

Nell'ambito dei capitoli servizi per conto terzi e partite di giro possono operare tutti i Responsabili nell'ambito degli impegni di spesa e accertamenti di entrata correlati;

Fermo restando la competenza attribuita dal P.E.G. in merito alla responsabilità nell'assunzione delle spese, gli incaricati ai singoli centri di responsabilità rispondono del risultato sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità;

COMPETENZE

I Responsabili potranno determinare impegni di spesa esclusivamente sui capitoli a loro affidati in gestione con l'attenzione ad un utilizzo dei medesimi in modo coerente con le indicazioni di bilancio rappresentate dall'oggetto della spesa. Tale attenzione risulta pregiudiziale per il rispetto delle scelte contenute nel bilancio approvato, delle quali la determinazione di impegno della spesa ha un valore strettamente esecutivo. Al Settore Finanziario è demandata, ai sensi di legge, il coerente esercizio della suddetta verifica rinviando alla struttura proponente eventuali atti discordanti al riguardo;

I Responsabili dei Servizi dovranno curare con la massima attenzione le esigenze di spesa in modo che le stesse risultino coerenti con gli stanziamenti e compatibili con le risultanze del pareggio di bilancio;

Il riaccertamento periodico dei residui attivi e passivi è di competenza di ciascun Responsabile con la finalità di attualizzazione delle posizioni creditorie e debitorie e ferme restando le modalità previste dalla legge.

RITENUTO procedere all'approvazione ed affidamento del Piano Esecutivo di Gestione ai Responsabili dei Servizi come sopra individuati;

DATO ATTO che, a norma dell'art. 49 – 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sulla presente deliberazione:

il Responsabile f.f. del Servizio Personale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

il Responsabile f.f. del settore economico finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile;

Tutto ciò premesso e considerato;

A voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

1) Di approvare i contenuti di quanto riportato in premessa approvando, contestualmente, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2018/2020 predisposto in coerenza con il bilancio di previsione ed allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A) e contenente gli obiettivi di miglioramento e di mantenimento per l'anno 2018 ed i relativi indicatori, nonché l'individuazione delle risorse umane e le risorse finanziarie assegnate a ciascun responsabile per il raggiungimento degli stessi;

2) di stabilire che per l'anno 2018, si conferma la previsione per il trattamento salariale accessorio, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL del 01/04/1999, nell'importo corrispondente allo 0.6 % del monte salari dell'anno 1997 e pertanto €. 5.088,89;

3) di dare atto:

- che per l'anno 2018, l'obiettivo gestionale trasversale, in sinergia con Area Affari Generali, qualificante al fine dell'incremento del Fondo dello 0,6%, ai sensi del sopraccitato art. 15, comma 2, è: *"Verifica ed adeguamento contenuti ed assetto sito web dell'Ente"*;
- che le somme previste al punto precedente potranno essere rese disponibili solo a seguito di accertamento da parte del Nucleo di Valutazione del raggiungimento dell'obiettivo stabilito;
- che i responsabili delle diverse Aree nelle quali è articolata la macrostruttura dell'Ente sono stati individuati e nominati con provvedimenti sindacali;
- che la gestione del PEG è attribuita ai Responsabili di Area nominati dal Sindaco e che a ciascun Responsabile di Area fanno capo le procedure di acquisizione delle entrate e le procedure di spesa di propria competenza;

4) Di dare, altresì, atto:

- che per i servizi delegati alla Unione dei Comuni della Romagna Forlivese, gli obiettivi sono definiti dalla Unione stessa, in modo coordinato con le direttive emanate dagli enti delegati;
- che l'assunzione di impegno di spesa sarà competenza e responsabilità di ciascun responsabile di servizio mediante l'adozione di appositi provvedimenti denominati "determinazioni", all'interno degli stanziamenti previsti per ciascun capitolo e in attuazione delle linee di indirizzo contenute nella programmazione generale;

- che ciascun responsabile di servizio, per la parte di propria competenza, è responsabile di tutte le procedure di acquisizione delle entrate, compresa la comunicazione al servizio finanziario per la conseguente annotazione nelle scritture contabili;
- che risultano già impegnate, con l'approvazione del bilancio di previsione, le somme dovute per legge o per contratto, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000;
- che le eventuali modifiche dei responsabili dei servizi che richiedano conseguenti integrazioni degli obiettivi verranno successivamente deliberate da questo organo;

5) di stabilire che i responsabili dei servizi cui è affidata la gestione dei capitoli di spesa oggetto di richiamati provvedimenti di affidamento delle risorse finanziarie dovranno adottare, ai fini di pervenire alle determinazioni di loro competenza, le procedure previste dall'art. 192 del D.Lgs. n.267/2000 nel rispetto del vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

6) di stabilire che, ai sensi dell'art. 184, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, la liquidazione delle spese sarà disposta dal responsabile del servizio che ha dato corso alla medesima, fatte salve particolari indicazioni contenute in specifici atti di impegno;

7) di dare atto che questa Giunta procederà ad eventuali variazioni al programma con proprie deliberazioni, sulla base di apposite proposte di modifica presentate dai responsabili dei servizi competenti, delle quali dovranno essere evidenziati i motivi sottostanti alle richieste;

8) di dare infine atto che la presente deliberazione sarà trasmessa alle RSU e alle OO.SS.;

9) di dare atto che la verifica di specifici limiti alle spese attivabili, disposti da normative finanziarie già emanate negli anni precedenti o emanate successivamente al 1° gennaio 2018, è di competenza di ciascun Responsabile di Area dell'Ente e deve essere effettuata al momento dell'assunzione degli atti determinativi o all'attivazione di proposte di deliberazione comportanti impegno di spesa per nuove iniziative;

10) di dare atto che i Responsabili di Area potranno assumere impegni di spesa pluriennali solo in ossequio alle disposizioni dell'art.183, comma 6, del D.Lgs. n.267/2000 che testualmente dispone:

“Gli impegni di spesa sono assunti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio di previsione, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni passive sono esigibili. Non possono essere assunte obbligazioni che danno luogo ad impegni di spesa corrente:

a) sugli esercizi successivi a quello in corso, a meno che non siano connesse a contratti o convenzioni pluriennali o siano necessarie per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali, fatta salva la costante verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, anche con riferimento agli esercizi successivi al primo;

b) sugli esercizi non considerati nel bilancio, a meno delle spese derivanti da contratti di somministrazione, di locazione, relative a prestazioni periodiche o continuative di servizi di cui all'art. 1677 del codice civile, delle spese correnti correlate a finanziamenti comunitari e delle rate di ammortamento dei prestiti, inclusa la quota capitale.

Le obbligazioni che comportano impegni riguardanti le partite di giro e i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria sono assunte esclusivamente in relazione alle esigenze della gestione.”

11) di dare atto che la gestione dei residui attivi e passivi inerenti ai vari centri di costo è assegnata ai Responsabili di Area, alla stregua delle entrate e delle spese di competenza;

12) di disporre che i Responsabili di Area provvedano con propria determinazione all'accertamento delle entrate afferenti la propria sfera gestionale nel rispetto delle disposizioni vigenti;

13) di autorizzare i Responsabili di Area ad impegnare con proprie determinazioni le risorse finanziarie assegnate nel rispetto delle procedure di legge e di regolamenti;

14) di dare atto, inoltre, che:

- a) i Responsabili affidatari del PEG potranno – nell'interesse della struttura diretta – autorizzare, con semplice nota interna o messaggio di posta elettronica, altri Responsabili ad effettuare, previa intesa formale, impegni sui capitoli di propria competenza (tale autorizzazione è citata nella determinazione di impegno di spesa adottata dai Responsabili destinatari dell'autorizzazione medesima);
- b) in caso di modifica degli incarichi dirigenziali di responsabilità, di modifiche organizzative o contabili coordinate, si intendono correlativamente modificate le attribuzioni dei PEG in relazione alle strutture di riferimento;
- c) in occasione di successive variazioni di bilancio, il PEG è da intendersi correlativamente modificato nel caso in cui la deliberazione di variazione individui già il settore di affidamento delle poste finanziarie previste dalla variazione stessa, ferme restando le formalizzazioni previste dalle norme vigenti in materia;

15) di autorizzare il Responsabile del Servizio Finanziario a comunicare l'adozione del presente atto unitamente al PEG di rispettiva competenza ai Responsabili di Area, per gli adempimenti conseguenti;

Considerata la necessità di consentire ai singoli servizi lo svolgimento della gestione a loro affidata con effetto immediato, con successiva separata votazione resa in forma palese, all'unanimità,

**LA GIUNTA COMUNALE
D E L I B E R A**

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

**PAGINA BIANCA
NON UTILIZZATA**

**PAGINA BIANCA
NON UTILIZZATA**

Approvato e sottoscritto:
Il Presidente
F.to Dr. ZATTINI GIAN LUCA

Copia

Il Segretario Comunale
F.to MARIA PIA BARONI

Certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 dal 30/08/2018 e contestualmente è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 - del D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario Comunale
F.to Maria Pia Baroni

La suesesa deliberazione è:
E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Segretario Comunale
F.to Maria Pia Baroni

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo



Il Segretario Comunale
(Maria Pia Baroni)